

# Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

## ECHUB - verso una comunità ecosistemica

### Ente capofila

Codice Fiscale	03288800406
Denominazione	Figli del Mondo APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91181830406	RO.VI.CA.NDO - APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92033430411	Legambiente Valmarecchia APS	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

TitoloProgetto	ECHUB - verso una comunità ecosistemica
Data inizio	15-06-2023
Data fine	30-09-2024

### Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

### Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20
Soggetti della comunità territoriale	100
Anziani (over 65)	20
Giovani (entro i 34 anni)	50

### Scheda Progetto Descrizione

<p>Analisi del contesto</p>	<p>Il contesto è quello della Valmarecchia nella provincia di Rimini e con esso quello del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello. Si tratta di un'area montana e interna, interessata da fenomeni di spopolamento e di difficoltà (economiche, lavorative, sociali) legate alla sua marginalità, che incidono soprattutto sulla popolazione giovanile. Da questo, emerge la necessità di riattivare la comunità per abitare in un nuovo modo, partecipato, il territorio; nel mettere a fuoco aspirazioni e nel creare e sviluppare solide attività di welfare di comunità che producano nuove opportunità sociali e lavorative e siano in grado di riattivare i servizi necessari agli abitanti.</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>L'obiettivo di ECHub è quello di sviluppare e far maturare economie abitanti di welfare di comunità dando vita ad un servizio territoriale sostenuto da associazioni locali e il supporto di professionisti in grado di accompagnare gli abitanti del territorio della Valmarecchia. Gli obiettivi specifici sono:</p> <p>Attività di conoscenza del territorio per mettere in rete le realtà</p> <p>Formazione di 10 Community Manager: nuovo e innovativo servizio territoriale permanente capace di generare competenze nella Comunità e nei soci delle associazioni partner con la caratteristica di affiancare alla generazione di progettualità comuni.</p> <p>Costituzione di un protocollo di rete per la costituzione dell'ECHUB;</p>
<p>Descrizione generale del progetto</p>	<p>Il progetto ECHUB intende promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza nella definizione di azioni di rigenerazione sociale e di welfare di comunità basato sul concetto di un HUB permanente di ascolto e di un approccio eco-sistemico allo sviluppo del territorio.</p> <p>L'intervento si compone di 3 fasi macro principali, ognuna delle quali sarà messa in campo da realtà del territorio, e modellata a partire dalle specificità della comunità del territorio della Valmarecchia. La prima, Animazione e Coinvolgimento, si attiverà per l'individuazione degli attori della comunità che entreranno a far parte del processo dell'ECHUB, attraverso incontri pubblici di co-progettazione per continuare, anche a processo avviato, l'inclusione di nuovi attori chiave del territorio. La seconda, Attivazione della comunità, laboratori e camminate per contribuire al rafforzamento di competenze sociali, ambientali e di cittadinanza attiva per i soci e la comunità di riferimento delle associazioni partner del territorio. Nella terza azione, verrà realizzato un percorso di formazione specifico di Community Manager al quale i partecipanti delle comunità potranno aderire e seguire. Punto innovativo di questo progetto sarà la presenza di AppenninoVAN, che sarà l'ECHUB mobile, per la realizzazione di eventi pubblici (in piazze dei paesi e borghi), riunioni di lavoro con gli abitanti, incontri con le comunità prossime ed esperti.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Sono già stati contattati diversi attori locali, i quali hanno dimostrato interesse nel voler supportare sia durante e la continuazione del progetto. Nello specifico enti pubblici come la Camera di Commercio della Romagna e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ed enti privati come GAL della Valmarecchia e Conca, Confcooperative Emilia Romagna e Fondazione Valmarecchia, e realtà come la coop di comunità Pixel nel forte interesse nel sostenere lo sviluppo di welfare sociale e tengano conto di un approccio eco sistemico allo sviluppo del territorio realizzino progetti. Inoltre, il progetto AppenninoHub di Figli del Mondo APS, ha una rete di 25 partner con la finalità di rinsaldare i legami con le comunità di riferimento anche per farne ulteriore</p>

	<p>leva di sviluppo e coesione, produca effetti positivi sulla conservazione degli ecosistemi, rispondendo nel contempo alle aspirazioni e necessità primarie dei cittadini che vivono le Aree Interne della Valmarecchia.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Per mettere a sistema l'esistente e creare valore, il progetto si propone di accentrare attorno al progetto diversi spazi aperti per la comunità. Verranno messi a disposizione luoghi dagli enti pubblici del territorio (es. piazze) e parchi (es. Parco Begni di Pennabilli), per creare quel binomio di aggregazione e convivialità. Il tutto verrà supportato dalla presenza di AppenninoVAN, un camper multifunzionale, attrezzato per realizzare eventi, incontri, formazione, piccoli momenti culturali.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>I partner sono stati individuati per la loro capacità di coinvolgere, in particolare il target giovane e per il loro interesse e attivismo nei temi trattati dal progetto. Sono inclusi nel progetto, attraverso accordo formale, le seguenti realtà:</p> <p>RO.VI.CA.NDO - APS: attività di coinvolgimento per i soci dell'associazione, attraverso dei momenti dedicati (es. camminate, laboratori, altro...), supporto alla comunicazione del progetto tra i soci e i contatti dell'associazione. Inoltre è prevista la partecipazione al corso di formazione di Community Manager per i soci e supporto al progetto, per dare la possibilità di formazione su approfondimento di tematiche specifiche e strumenti.</p> <p>Legambiente Valmarecchia: attività diversificate e attuate in più aree della Valmarecchia con il proposito di introdurre il progetto ECHUB alle comunità residenti e alle associazioni attive sul territorio. Le azioni prevedono escursioni, laboratori ed eventi. Saranno tutte progettate con lo scopo di sensibilizzare e far comprendere il contesto naturale e sociale in cui è immersa la comunità della Valmarecchia, promuovendo un approccio collettivo alla valorizzazione e frequentazione del territorio. Inoltre è prevista la partecipazione al corso di formazione di Community Manager per i soci e supporto al progetto.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Come detto, gli obiettivi che il progetto ECHUB vuole realizzare sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Risulta quindi indispensabile mantenere la funzionalità di una parte significativa del sistema territoriale, a qualunque livello di scala in quanto alcune delle funzioni e dei servizi degli ecosistemi sono essenziali per la vita del genere umano. Di conseguenza, gli ecosistemi che generano tali servizi sono definiti come Capitale Naturale critico non sostituibile da valutare e tutelare in quanto bene pubblico della collettività, così che possano continuare a funzionare nel tempo anche sotto una gestione antropica sostenibile.</p> <p>Il progetto ha una prospettiva di medio-lungo periodo: queste azioni costituiscono un ulteriore passo che rafforza la precisa intenzione di sviluppare in tal senso la vallata ed il contesto territoriale in cui si colloca. Inoltre, gli obiettivi guardano oltre ad 1 anno di progetto, supportando e incrementando, grazie alla realizzazione di un laboratorio permanente, enti e imprese che possano poi essere sostenibili economicamente, tutelando il prosieguo di questa strategia di sviluppo.</p> <p>Gli impatti attesi sono collegati alle attività che andiamo 'cercando' di sviluppare, abbiano un approccio eco-sistemico allo sviluppo del territorio, cioè siano capaci (ed i Community Manager con loro) di analizzare le risorse materiali, naturali, i patrimoni tangibili e intangibili, per sviluppare nuove economie che sappiano tutelare, valorizzare, conservarle, E che quindi i community manager dovranno acquisire anche queste competenze e visione ecosistema.</p>

	<p>Impatti attesi:</p> <p>l’impatto trasformativo sulle vite degli abitanti dei territori;</p> <p>la proiezione verso traiettorie di futuro condivise;</p> <p>la capacità di dare vita ad alleanze reali e fattive (e non a reti formali), progetti di collaborazione e di sistema;</p> <p>la capacità di produrre effetti che valorizzino beni e valori ambientali intrinseci;</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Si sottolinea come l’impegno dei proponenti sarà quello di sviluppare il coinvolgimento di imprese e soggetti privati anche nel sostegno economico al progetto ECHUB nonché di ricercare strumenti e fonti di finanziamento interne allo stesso che provengono dai momenti generati nel corso delle attività. Questo ci porta a prevedere che esso possa sostenersi autonomamente in un tempo indicativo di 5 anni.</p> <p>Risorse pubbliche:</p> <p>risorse regionali e comunali/intercomunali</p> <p>bandi (comunitari, nazionali, regionali e locali)</p> <p>promozione di accordi, patti collaborativi, convenzioni (ad esempio riguardanti la rifunzionalizzazione di edifici pubblici come sede fisica dell’Hub).</p> <p>Risorse private:</p> <p>bandi e call da Fondazioni private</p> <p>Fundraising</p> <p>Ipotesi di progetti interterritoriali tra più GAL</p> <p>Promozione di accordi, patti collaborativi e protocolli di intesa con aziende del territorio e con professionisti.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Si prevedono collaborazioni con studenti, giovani under 35, persone che si sono trasferite da altri territori a quello in oggetto, insegnanti, rappresentanti e soci di associazioni di volontariato, culturali e sportive, rappresentati del mondo dell’agricoltura, del commercio, del turismo, dell’industria, dell’artigianato, animatori nelle parrocchie e ad altri soggetti che avranno un impatto nelle decisioni emergenti dal processo.</p> <p>Si farà particolare attenzione all’inclusione di soggetti non attivi nelle associazioni e nelle categorie che attraverso attività di consultazioni mirate, presso abitazioni o strutture che li ospitano o nei luoghi pubblici. Si presenterà attenzione anche all’equilibrio di genere tra i partecipanti. Tutti i soggetti verranno coinvolti attraverso strumenti di comunicazione integrati. Lo saranno soprattutto attraverso un invito diretto via mail e telefono, supportato da una campagna di comunicazione.</p> <p>In fase di apertura i partecipanti dovranno, attraverso attività che stimolano il confronto, prevenzione/risoluzione di eventuali conflitti e l’ascolto attivo (ad es. interviste di gruppo, focus group, lavori in plenaria), condividere obiettivi e finalità del processo, modalità e strumenti di lavoro, bisogni, aspettative e regole del gioco. Nella seconda fase verranno realizzate attività di dialogo aperte al pubblico per favorire l’emersione delle proposte e l’individuazione degli ambiti di lavoro principali, su cui strutturare un’attività di analisi e approfondimento, per questo scopo verranno in aiuto le metodologie dell’Open Space Technology e del design thinking. In questa fase, per prevenire o risolvere determinati conflitti, verranno organizzati gruppi di lavoro aperti che attraverso attività di “workshop scenario”. I singoli soggetti saranno sempre liberi di cambiare sottogruppo, laddove lo necessitano. Il confronto nei sottogruppi si avvarrà, laddove dovesse essere necessario, del metodo del consenso.</p>

Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10
--	----

## Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	14518
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	14518

## Azioni

1

Titolo	Fase 1 - Inizio del percorso e tavolo di progetto
Descrizione	<p>Azione 1 - attivazione del tavolo di progetto: Il tavolo sarà costituito da 1 rappresentante delle associazioni in partnership interassociative . Durante la prima convocazione saranno calendarizzati gli incontri (1 incontro all'inizio del progetto, 1 incontro a metà e 1 incontro alla fine) e si definirà attraverso una co progettazione le attività previste per le fasi di Ispirazione e Coinvolgimento, Attivazione della comunità e Formazione di Community Manager previste nel progetto.</p> <p>Azione 2 - Presentazione pubblica: attraverso un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, le realtà del territorio e agli stakeholders per dare visibilità all'iniziativa.</p> <p>Azione 3 - Piano di Comunicazione: il percorso prevede la costruzione di un'immagine coordinata con logo e un piano di comunicazione che avverrà attraverso una pagina dedicata sul sito del soggetto Capofila (Figli del Mondo APS e Appenninol'hub) attivo sin dall'inizio del percorso e l'apertura di una casella di posta elettronica dedicata. La comunicazione sarà costante dall'inizio alla fine del progetto e sarà caratterizzata dall'impiego di diversi strumenti per informare, promuovere e condividere con la collettività sia il programma delle attività che lo sviluppo del confronto. Il piano di comunicazione prevede anche l'utilizzo di social network (Facebook, Instagram), la condivisione dei contenuti attraverso i canali social, una pagina dedicata nel sito web e le newsletter di Figli del Mondo e degli altri soggetti coinvolti.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-SET23;

2

Titolo	Fase 2 - Animazione e Coinvolgimento
Descrizione	<p>Azione 4 - Animazione: Con questa prima fase favoriamo l'animazione del territorio attraverso 2 incontri di attività di formazione e informazione sui temi del welfare di comunità, economia abitante, transizione ambientale ed agenda 2030</p> <p>Azione 5 - Co-progettazione: questa fase prevede la co-progettazione del protocollo di rete di ECHUB, sotto la guida di facilitatori esperti in co-progettazione, si svolgeranno 3 incontri con la finalità della stesura del protocollo di rete.</p> <p>In particolare tre sono le principali tematiche che verranno affrontate durante i</p>

	<p>laboratori e che saranno sintetizzate nel documento finale. La prima tematica è quella del governo del territorio che si allinea con il target 11 degli SDG's: l'obiettivo del tavolo tematico è comprendere le modalità attraverso cui la partecipazione delle comunità nella definizione della programmazione delle attività del HUB possa garantire che tutti gli abitanti siano in grado di abitare e co-creare un territorio attivo e resiliente. La seconda tematica riguarda il target 15 degli SDG's: in particolare le attività di co-planning saranno rivolte a comprendere il valore ambientale del territorio e a proporre azioni per promuovere un uso più efficiente delle sue risorse, la tutela del patrimonio paesaggistico e la difesa della biodiversità. La terza tematica riguarda al target 12 degli SDG's: obiettivo di questo tavolo tematico è di comprendere quali opportunità di crescita economica si possano trovare nel territorio a partire dalle risorse ambientali, culturali e paesaggistiche che questo custodisce e di proporre strumenti condivisi per una valorizzazione turistica, lenta, responsabile e produttiva (alla creazione di filiere del riciclo, prodotti locali, tradizionali). Questa fase prevede l'alternanza di sessioni di comunicazione e condivisione plenaria e il lavoro di progettazione nei tre tavoli tematici individuati, in cui i partecipanti saranno divisi in gruppi di lavoro ristretti.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GEN24;

3

Titolo	Fase 4 - La comunità si racconta
Descrizione	<p>Azione 9 - La comunità si racconta: Le attività precedenti saranno presentate a tutti gli stakeholders ed alla cittadinanza attraverso un evento pubblico di conclusione che proporrà una serie di azioni, interventi, visita sul territorio in linea con gli argomenti emersi durante il percorso. Questa azione ha l'obiettivo di riflettere e raccontare le modalità di abitare il territorio e le sue comunità prossime.</p>
Periodo di realizzazione	SET24;

4

Titolo	Fase 3 - Attivazione della comunità
Descrizione	<p>laboratori, momenti conviviali e/o camminate per contribuire al rafforzamento di competenze sociali, ambientali e di cittadinanza attiva per i soci e la comunità di riferimento delle associazioni partner del progetto.</p> <p>Azione 6 - attività di coinvolgimento per i soci di Rovigando APS, attraverso dei momenti dedicati (es. camminate, laboratori, altro....)</p> <p>Azione 7 - attività di coinvolgimento per i soci di Legambiente Valmarecchia APS, attraverso dei momenti dedicati (es. camminate, laboratori, altro....)</p>
Periodo di realizzazione	FEB24-LUG24;